



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN**

GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB

Classe delle lauree magistrali in INFORMAZIONE E SISTEMI EDITORIALI (LM-19)

Anno Accademico 2025/2026



Sommario

DATI GENERALI.....	3
Art. 1 Premesse e finalità.....	4
Art. 2 Organi del Corso di Studio.....	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	6
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	7
Art. 6 Percorso formativo.....	8
Art. 7 Docenti del Corso di Studio.....	8
Art. 8 Programmazione degli accessi.....	8
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	8
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	10
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	10
Art. 12 Tirocini.....	11
Art. 13 Crediti Formativi Universitari.....	11
Art. 14 Propedeuticità.....	12
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	12
Art. 16 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico.....	12
Art. 17 Verifiche del profitto.....	13
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali.....	14
Art. 19 Mobilità internazionale.....	14
Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari.....	14
Art. 21 Orientamento e tutorato.....	15
Art. 22 Prova finale.....	16
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti.....	17
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	17
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	17
Art. 26 Diploma Supplement.....	18
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio.....	18
Art. 28 Norme finali e transitorie.....	18



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Giornalismo e Informazione Web (Journalism and Web Information)
Classe di appartenenza	LM-19 - Classe delle lauree magistrali in Informazione e sistemi editoriali
Durata	2 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue e Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via San Giorgio n. 12, Campus Aresu
Coordinatore	Marco Pignotti
Sito web	https://unica.it/unica/it/crs_20_51.page
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	prevalentemente a distanza
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	2
Posti riservati studenti cinesi	1



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio in Giornalismo e Informazione Web è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio:

- il Consiglio di Corso di Studio;
- il Coordinatore del Corso di Studio.

Le competenze del *Consiglio di Corso di Studio* sono definite dall'art. 44 dello [Statuto](#).

Le competenze del *Coordinatore del Corso di studio* sono definite dall'art. 45 dello [Statuto](#).

Tra gli altri organismi operanti presso il Corso di Studio è istituita:

la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Il Presidente della commissione è il Coordinatore di Corso. Altri componenti sono: il docente referente per la qualità del Corso, una rappresentanza di docenti e di studenti. Tale commissione ha altresì il compito di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico che, insieme alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), costituiscono documenti necessari ai fini dell'assicurazione della qualità (AQ).

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il Corso mira a formare un laureato esperto nella comunicazione giornalistica e nell'informazione via web, in grado di cimentarsi professionalmente sia con le esigenze tradizionali del mercato dell'informazione di stampo giornalistico sia con quelle, in costante evoluzione, promosse dal mercato sviluppatosi intorno all'informazione tramite il web.

Il laureato magistrale deve quindi:

- possedere competenze avanzate nella produzione di testi scritti di varia natura (giornalistici, di divulgazione storico-culturale e scientifica, di promozione o presentazione delle attività di enti o imprese) e destinazione (per la stampa, per i siti web, per i social network, per la diffusione radio-televisiva);
- possedere abilità di progettazione, aggiornamento e gestione di contenuti digitali di carattere informativo (piattaforme digitali, infografiche...);
- possedere un'elevata padronanza dei linguaggi utilizzati nei media e la capacità di porli in relazione ai contesti socio-culturali contemporanei;
- possedere un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dei sistemi di informazione (organizzazioni giornalistiche e editoriali, uffici stampa degli enti pubblici, settore marketing delle imprese private);
- possedere una conoscenza di base del diritto dell'informazione e della comunicazione e degli aspetti etici e deontologici legati alle professioni del mondo dell'informazione;
- possedere la capacità di raccogliere, gestire, analizzare e monitorare basi di dati e flussi informativi di supporto alle attività redazionali;



- possedere minime competenze manageriali e organizzative, necessarie allo svolgimento di funzioni di responsabilità presso organizzazioni giornalistiche, enti o aziende;
- possedere competenze di livello C1 del QCER, scritte e orali, nell'utilizzo della lingua inglese (e, facoltativamente, adeguata conoscenza di una seconda lingua straniera) anche con riferimento ai linguaggi specifici del mondo dell'informazione tradizionale e digitale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi, il Corso struttura il proprio percorso formativo come segue:

- un primo anno con insegnamenti in prevalenza obbligatori e comuni alla formazione di entrambi i profili individuati;
- un secondo anno organizzato in maniera flessibile, che consenta allo studente di focalizzarsi su un profilo professionale specifico.

Il primo anno si concentra sui seguenti contenuti e tematiche:

- linguaggi e semiotica dei media;
- linguistica testuale e analisi del discorso;
- panorama storico-culturale dell'informazione nel mondo contemporaneo;
- elementi di etica della comunicazione e deontologia del giornalismo;
- database e corpora per la professione giornalistica e l'informazione web;
- editoria e informazione digitale;
- web design;
- lingua inglese.

Il secondo anno approfondisce le seguenti tematiche:

- ricerca filologica e archivistica;
- digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- pragmatica della comunicazione;
- analisi dei dati;
- elementi di digital marketing e management;
- rafforzamento delle competenze in lingua straniera.

Sia al primo che al secondo anno, agli insegnamenti frontali si affiancano laboratori pratici mirati all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite: scrittura giornalistica e copywriting, linguaggi specialistici, fotoreporting, comunicazione vocale, elaborazione grafica per piattaforme virtuali, social media marketing, comunicazione accessibile.

Al secondo anno, a completamento della formazione sono previsti:

- tirocinio presso enti ospitanti che operano negli ambiti professionali di riferimento;
- redazione e discussione di un elaborato finale (tesi di laurea).

I Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c., e nella Matrice di Tuning, che viene resa disponibile sul sito del Corso di Studio al seguente [link](#).

Il Corso è erogato in lingua italiana. Gli insegnamenti relativi alle lingue straniere potranno essere erogati, del tutto o in parte, nella lingua di riferimento del singolo insegnamento.

Il Corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 1835/2024 del Ministero dell'Università e della Ricerca). Le attività formative previste dal percorso si erogano in modalità a distanza con l'eccezione delle seguenti, che sono invece in presenza:

- i laboratori, per un totale di 12 CFU per studente sul biennio;
- gli insegnamenti della seconda lingua straniera (affini non obbligatori del II anno, 6 CFU), che mutueranno da altro CdS erogato in modalità convenzionale (CdS LM-37 *Lingue e letterature moderne europee e americane*).

Si svolgono altresì in presenza:

- il tirocinio (12 CFU);



- la discussione della prova finale.

Gli studenti del Corso sono dunque tenuti a svolgere in presenza solamente i 12 CFU relativi ai laboratori e il tirocinio. La quota di didattica online è dunque superiore ai due terzi ma non raggiunge per nessuno studente il 100%.

In riferimento agli insegnamenti erogati a distanza, la quota di didattica frontale erogata in modalità sincrona è superiore, per tutti gli insegnamenti, al minimo del 20% stabilito dalla normativa. Per l'erogazione degli insegnamenti in teledidattica, il Corso si avvale di una piattaforma e-learning con accesso riservato agli studenti iscritti (Learning Content Management System o Sistema di gestione dei contenuti ai fini del loro apprendimento) che consente di condividere materiale didattico e sussidi multimediali esplicativi dei contenuti dei vari insegnamenti e garantisce un efficace livello di interazione tra docenti, tutor e studenti attraverso strumenti di comunicazione sincrona e asincrona e una pluralità di attività interattive e collaborative. Lezioni, esercitazioni e seminari (disciplinari e interdisciplinari) di approfondimento, anche quando tenuti in presenza, sono fruibili on-line in diretta streaming o mediante videoregistrazioni fruibili on demand.

La Carta dei Servizi di Ateneo e la Carta dei Servizi del CdS (Allegato 1) riportano nei dettagli come viene realizzato quanto previsto dal DM 1835/2024.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di studio prevede per i propri laureati due profili professionali di riferimento.

Specialista in informazione giornalistica

Funzione in un contesto di lavoro:

- redazione di articoli e testi di taglio giornalistico per giornali, emittenti radiofoniche e televisive, per il web o i social media;
- redazione di inchieste e reportage legati ai diversi ambiti dell'informazione: cronaca, attualità, storia, cultura, arte, archeologia, territorio, discipline scientifiche in genere;
- redazione di comunicati stampa;
- revisione ed editing redazionale di testi;
- allestimento di mappe informative (data journalism);
- creazione e gestione di banche dati elettroniche per il recupero, la conservazione e la fruizione di patrimoni informativi;
- gestione di social network.

Competenze associate alla funzione:

- competenze di scrittura in italiano e inglese (e, facoltativamente, in una seconda lingua);
- conoscenza approfondita delle regole e delle convenzioni editoriali necessarie alla revisione e all'editing di testi;
- competenze nella selezione, gestione e organizzazione delle notizie;
- capacità di realizzare inchieste e reportage;
- capacità di condurre interviste;
- competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie;
- capacità di comprendere testi scientifici e di rielaborarli a fini divulgativi;
- capacità di produrre contenuti audio, video e multimediali;
- capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche;
- competenze nella gestione e amministrazione di siti, blog e social network.

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa, redazioni di quotidiani, periodici, emittenti radiotelevisive, testate online;



- uffici stampa di pubbliche amministrazioni ed enti privati;
- settore comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese e organizzazioni.

Specialista in informazione web

Funzione in un contesto di lavoro:

- attività promozionale per piccole e medie imprese attraverso gli strumenti del web e dei social media;
- attività di digital marketing;
- promozione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse culturali e ambientali attraverso gli strumenti del web e dei media digitali, per conto di enti ed istituzioni, associazioni, fondazioni, aziende;
- divulgazione scientifica, storica, culturale attraverso la realizzazione e cura di siti web e relativi contenuti;
- creazione e gestione di banche dati elettroniche per il recupero, la conservazione e la fruizione di patrimoni informativi;
- gestione di social network.

Competenze associate alla funzione:

- competenze di scrittura in italiano e inglese (e, facoltativamente, in una seconda lingua);
- conoscenza approfondita delle regole e delle convenzioni editoriali necessarie alla revisione e all'editing di testi;
- competenze nella creazione e costruzione di siti web e piattaforme virtuali;
- competenze nella gestione e amministrazione di siti, blog e social network;
- competenze di SEO, di web planning e di web analysis;
- competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie;
- capacità di lettura e analisi di dati statistici;
- capacità di comprendere testi scientifici e di rielaborarli a fini divulgativi;
- capacità di produrre contenuti audio, video e multimediali;
- capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche.

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa, redazioni di quotidiani, periodici, emittenti radiotelevisive, testate online;
- uffici stampa di pubbliche amministrazioni ed enti privati;
- settore comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese e organizzazioni;
- aziende, associazioni, fondazioni che operano nella valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale.

N.B. In riferimento allo sbocco relativo al giornalismo, Il Corso offre le conoscenze e competenze utili ma non è abilitante alla professione. L'accesso alla professione giornalistica è regolamentato dalla Legge n. 69 del 1963 e richiede un preciso percorso post-laurea: <https://www.odg.it/faq-iscrizione-albo>

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività caratterizzanti, Attività affini e integrative, Attività a scelta dello studente, Altre attività formative e Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal [Percorso formativo](#) approvato per ogni biennio.



Relativamente alle *Attività a scelta dello studente*, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *caratterizzanti e affini e integrative* impartite nel Corso di Studio, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può anche scegliere insegnamenti attivati presso altri Corsi di Studio della Facoltà e dell'Ateneo, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti (nel Corso di Laurea Magistrale o nel Corso di Laurea di primo livello) e purché gli esami scelti siano coerenti con il suo percorso formativo. Per motivate esigenze collegate alla prova finale, possono essere inseriti tra gli esami a scelta anche insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea di primo livello dell'Ateneo, purché la motivazione di tale scelta venga presentata in forma scritta, vidimata dal docente relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso.

Fra le *Attività a scelta dello studente* è possibile inoltre inserire, per un massimo di 6 CFU su 12, attività seminariali promosse dal Corso, corsi del progetto EDUC o laboratori professionalizzanti ulteriori rispetto a quelli da sostenere obbligatoriamente sulla base del percorso formativo. In ogni caso, almeno 6 CFU andranno conseguiti obbligatoriamente mediante il sostenimento di un esame a scelta.

L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative* avviene obbligatoriamente attraverso:

- la frequenza dei laboratori professionalizzanti previsti dal percorso formativo, per un totale di 12 CFU;
- lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio di 300 ore corrispondenti a 12 CFU.

Ulteriori informazioni sulle Altre Attività potranno essere pubblicate sulla [pagina specifica](#) del sito del Corso.

Una volta acquisiti 84 CFU nelle *Attività formative caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente*, nonché 24 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 12 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il [Percorso formativo](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studio, nonché in allegato al presente Regolamento.

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco dei [Docenti](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studio.

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web è ad accesso libero, previo possesso dei requisiti di accesso riportati al successivo art. 9.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso occorre:



- essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
- possedere determinati requisiti curriculari;
- superare una verifica della preparazione personale.

Requisiti curriculari

a) Laurea nella classe L-20;

oppure

b) Laurea in una classe differente, e almeno 60 CFU acquisiti in esami appartenenti a settori scientifico disciplinari presenti nel seguente elenco: INF/01; ING-INF/05; IUS/01; IUS/09; IUS/10; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; L-ART/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/05; M-PSI/05; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/08; SECS-P/01; SECS-P/08; SECS-S/05; SPS/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09. Nell'ambito dei 60 CFU richiesti, devono risultare conseguiti:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD di ambito filologico-linguistico: L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/12; M-FIL/05;

- almeno 6 CFU nei seguenti SSD di ambito storico-giuridico: IUS/01; IUS/09; IUS/10; M-STO/02; M-STO/04;

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD dell'ambito delle scienze sociali: M-DEA/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-PSI/05; SPS/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09;

- almeno 3 CFU relativi a competenze informatiche (INF/01; ING-INF/05; le idoneità informatiche senza indicazione del settore disciplinare sono accettate per il soddisfacimento del requisito).

Per l'accesso al Corso è inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese al livello B2 del QCER.

I laureati non in possesso di tutti i requisiti d'accesso dovranno maturare i CFU mancanti prima dell'iscrizione al Corso di Studio. Per le modalità di recupero degli eventuali requisiti in difetto, si rimanda a quanto stabilito in proposito dal [Manifesto Generale degli Studi](#).

Verifica della preparazione personale

La verifica della preparazione personale si articola nelle seguenti fasi:

1. accertamento del voto di laurea: per i candidati in possesso dei requisiti curriculari e con voto di laurea uguale o superiore a 100/110, la preparazione personale si ritiene adeguata.

2. colloquio individuale: è previsto per i candidati con voto di laurea inferiore a 100/110 e/o non in possesso di tutti i requisiti curriculari richiesti. Il colloquio mira ad accertare:

a. un'adeguata preparazione di base relativa alle discipline caratterizzanti del corso;

b. la conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento.

Il superamento della verifica della preparazione personale darà luogo a un giudizio di idoneità.

Per la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale sarà nominata annualmente una Commissione per l'accesso al Corso, la quale si occuperà di:

- esaminare i curricula dei candidati che avranno presentato domanda di iscrizione;

- assegnare ai candidati non in possesso dei requisiti curriculari gli esami da sostenere per il recupero delle carenze;

- effettuare la verifica della preparazione personale, accertando il possesso del voto di laurea minimo richiesto e procedendo, nei casi previsti, allo svolgimento del colloquio individuale.

In seguito alle verifiche da parte della Commissione per l'accesso:

- i candidati in possesso dei requisiti curriculari e che avranno superato la verifica della preparazione personale, potranno immatricolarsi al Corso;

- i candidati che avranno superato la verifica della preparazione personale, ma abbiano ricevuto degli esami da sostenere per il recupero delle carenze, potranno immatricolarsi al Corso entro il 28 febbraio successivo previo sostenimento degli esami assegnati;



- i candidati che non avranno superato la verifica della preparazione personale non potranno immatricolarsi al Corso nell'anno accademico corrente.

Le informazioni su termini e modalità di iscrizione sono riportate annualmente entro il 1° luglio nel [Manifesto degli Studi di Ateneo](#) e nell'[Avviso per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale ad accesso libero](#) della Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studio devono effettuare l'iscrizione online alla verifica della preparazione personale, sul sito www.unica.it alla pagina <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do> nel periodo definito di anno in anno nel [Manifesto Generale degli Studi di Ateneo](#) e nell'[Avviso per l'accesso ai Corsi di Studio ad accesso libero](#) della Facoltà di Studi Umanistici.

Dalla stessa sezione del sito web di Ateneo sarà poi possibile procedere all'immatricolazione online per gli studenti ammessi.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel [Regolamento contribuzione studentesca](#), entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#).

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, di questa o di altra Università, potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti. Tale riconoscimento verrà effettuato dal Consiglio di Corso, il quale valuterà la conformità dei contenuti dei relativi insegnamenti con i programmi dei corsi previsti dall'Ordinamento didattico vigente. Pertanto i crediti pregressi potranno essere riconosciuti anche solo parzialmente.

L'analisi delle corrispondenze verrà istruita da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso.

Detta Commissione prenderà in esame domande di:

1. abbreviazione di corso;
2. passaggio di corso.

1. Una domanda di *abbreviazione di corso* può essere presentata da uno studente che abbia già conseguito una Laurea magistrale o altro titolo di secondo livello. Tale istanza è volta a richiedere il riconoscimento di crediti per gli esami (compreso quello di laurea) sostenuti nel corso della precedente carriera accademica. La domanda deve essere corredata da un'adeguata documentazione che specifichi la denominazione e la natura (semestrale/annuale) degli esami sostenuti, il settore di appartenenza, nonché il programma del corso e l'ammontare dei relativi CFU. Sulla base della documentazione prodotta, la Commissione individua i crediti da riconoscersi allo studente. Nel caso in cui uno o più tra gli insegnamenti di cui si chiede il riconoscimento non compaia nell'Ordinamento didattico, la Commissione procederà a valutarne l'eventuale affinità con analoghi insegnamenti del Corso di studio, con la conseguente possibilità di un riconoscimento totale o parziale dei relativi crediti.

I crediti pregressi, che non venissero per qualche ragione riconosciuti, potranno essere valutati a parziale o totale copertura dei 12 CFU previsti per l'ambito delle Attività a scelta dello studente (tipologia D).

Eventuali esami relativi alla lingua inglese sostenuti da più di 5 anni vanno incontro ad



obsolescenza e non potranno essere riconosciuti.

2. Una domanda di *passaggio di corso* può essere presentata da uno studente proveniente da un altro Corso di Studio di secondo livello. Tale istanza è volta a richiedere il riconoscimento di crediti relativi agli esami sostenuti nel Corso di Studio di provenienza. La domanda deve essere corredata da un'adeguata documentazione e gli eventuali crediti verranno riconosciuti dalla Commissione secondo i criteri di cui al punto 1.

Il Consiglio di Corso, su proposta della Commissione, delibera entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU. Una volta che il Consiglio di Corso ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati (anche per via telematica) entro 15 giorni. Lo studente ha 15 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare. In caso contrario, la Segreteria studenti darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato. Il passaggio decorre dalla data di presentazione della domanda.

Art. 12 Tirocini

Il Corso di Studio prevede nel proprio percorso formativo, al II anno di corso, lo svolgimento obbligatorio di un tirocinio curriculare per un totale di 12 CFU, corrispondenti a 300 ore di attività.

Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 - Regolamento per l'attuazione della legge sui tirocini formativi e di orientamento, il Consiglio di Corso, considerata la realtà locale del mondo del lavoro, si impegna, nei limiti delle proprie possibilità e della disponibilità delle aziende pubbliche e private, a favorire l'inserimento degli studenti in attività di tirocinio curriculare.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini curricolari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP. Al seguente [link](#) è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del tirocinio.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è misurato in Crediti Formativi Universitari (CFU). L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 CFU. L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è computato in ragione di 25 ore, diversamente suddivise per gli insegnamenti erogati per via telematica e per le attività erogate in presenza.

Insegnamenti erogati per via telematica

La didattica erogata per via telematica seguirà, per tutti gli insegnamenti coinvolti, la seguente ripartizione delle ore per CFU:

- 3 ore di didattica erogativa (DE): lezioni in modalità sincrona (trasmissione in diretta streaming dall'aula o tramite videoconferenza) e asincrona (registrazione e post-produzione delle lezioni effettuate in sincrono, lezioni preregistrate);
- 2 ore di didattica interattiva (DI): e-collaboration in aula virtuale, ambienti di discussione, prove in itinere, assegnazione di questionari, compiti, progetti, casi di studio, altri elaborati;
- 20 ore di autoapprendimento / studio individuale.

In virtù di questa impostazione, un insegnamento da 6 CFU sarà suddiviso in 18 ore di lezioni, 12 ore di attività interattive attraverso la piattaforma didattica, 120 ore di studio individuale.



L'insegnamento di *Lingua inglese per l'informazione* prevedrà, oltre alla didattica erogata dal docente titolare, un segmento di esercitazioni linguistiche con un peso maggiore della didattica assistita per CFU (15 ore fra DE e DI di cui almeno 2 di DI; 10 ore di studio individuale).

I CFU si acquisiscono integralmente con il superamento del relativo esame di profitto.

Attività erogate in presenza

La didattica dei laboratori seguirà la seguente ripartizione delle ore per CFU:

- 10 ore di attività in presenza;
- 15 ore di autoapprendimento.

Un laboratorio da 3 CFU, dunque, conterà di 30 ore di incontri in aula e 45 ore di lavoro individuale di *follow up* di quanto appreso.

Gli insegnamenti della seconda lingua straniera (offerta da altro CdS) seguiranno la medesima ripartizione e dunque, per 6 CFU, conterranno di 60 ore di didattica frontale (lezioni ed esercitazioni linguistiche) e 90 di studio individuale.

I CFU si acquisiscono integralmente con il superamento del relativo esame di profitto o della relativa prova di idoneità.

Relativamente all'attività di tirocinio e alla prova finale, per ogni CFU si prevedono 25 ore di attività individuale.

In merito all'acquisizione dei CFU delle tipologie *A scelta dello studente* e *Altre Attività Formative*, si veda il precedente art. 5.

Non sono previsti casi di obsolescenza dei crediti acquisiti, ad eccezione di quanto previsto al precedente art. 11 in merito agli esami di lingua inglese sostenuti in precedenti carriere di cui si chiedi il riconoscimento.

Art. 14 Propedeuticità

Non esistono propedeuticità formali, tuttavia, ai sensi della delibera del Consiglio di Facoltà del 13/06/2013, non è consentito allo studente l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per gli studenti che abbiano concluso tutti gli esami previsti dal percorso formativo per l'anno di corso in cui risultano iscritti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche, sebbene non obbligatoria, è vivamente consigliata e ne può essere previsto un monitoraggio da parte del Corso.

Art. 16 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e attività integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Le attività propedeutiche e di recupero, come tutte le altre forme di attività integrativa (esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), possono essere programmate dal Corso anche nei mesi di luglio e settembre.

Le lezioni del primo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di ottobre e terminano nel mese di dicembre, in modo da garantire una adeguata pianificazione degli appelli di gennaio-febbraio. Per motivate esigenze del docente, le lezioni potranno essere protratte fino alla data ultima



del 14 gennaio. Nei mesi di gennaio e febbraio il Corso può programmare attività di esercitazione. Le lezioni del secondo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di marzo e terminano entro il 20 maggio.

Il Consiglio di Corso cura l'equilibrata ripartizione delle lezioni tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo studente.

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito web del Corso.

Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I [programmi dei singoli insegnamenti](#) sono disponibili sul sito web del Corso di Studio.

Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione attraverso la [scheda del programma](#) del singolo insegnamento nonché attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web del Corso di Studio.

Le verifiche sono essenzialmente di due tipi:

- prove in itinere (facoltative);
- prove finali (obbligatorie).

Le prove in itinere consistono in: prove scritte e orali di metà corso, stesura di relazioni ed elaborati e relativa presentazione, lavori di gruppo, esercitazioni, test. Possono svolgersi a distanza o in presenza.

Le prove finali consistono in esami scritti e/o orali; ai fini della valutazione finale potranno essere presi in considerazione gli esiti delle prove in itinere. Le prove finali degli insegnamenti danno luogo a una valutazione in termini di voto in trentesimi; le prove finali dei laboratori danno luogo a un giudizio di idoneità.

Le prove finali si svolgono in presenza.

Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web del Corso di Studio. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio - febbraio due appelli;
- maggio - giugno - luglio tre appelli;
- settembre un appello.

A questo calendario si aggiungono gli appelli riservati ai fuoricorso secondo il calendario pubblicato dalla facoltà:

- ottobre e dicembre due appelli.

Il [calendario degli esami di profitto](#) è costantemente aggiornato e disponibile sul sito web del Corso di Studio.

Ai fini del superamento di un esame è necessario conseguire la votazione minima di 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla votazione massima di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non è corredata di votazione. Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i crediti previsti per il relativo insegnamento.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della consegna degli elaborati. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della verbalizzazione del voto conseguito.



Lo studente che non abbia superato un esame può nuovamente sostenerlo in un qualsiasi appello successivo.

Per quanto non esplicitamente trattato nel presente Regolamento, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo art. 22.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali

Lo studente è tenuto a presentare, entro il I anno di corso, l'adesione all'offerta formativa o un Piano di studio individuale.

Può presentare adesione all'offerta formativa lo studente che segua esattamente il percorso formativo, approvato dal Consiglio di Corso, relativo al proprio anno di immatricolazione e inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esclusivamente esami attivati presso i Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Studi Umanistici e/o esami di settori scientifico disciplinari presenti nell'ordinamento didattico di Giornalismo e Informazione Web.

Deve invece presentare il Piano di studio individuale lo studente che:

- segua il percorso formativo relativo al proprio anno di immatricolazione ma inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esami attivati presso Corsi di laurea magistrale di altra Facoltà e/o appartenenti a settori scientifico disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico di Giornalismo e Informazione Web;
- abbia effettuato un passaggio da altro Corso di Studio o un trasferimento da altro Ateneo;
- abbia effettuato una abbreviazione di carriera;
- intenda sostituire uno o più esami caratterizzanti o affini, che non siano previsti come obbligatori nel percorso formativo ufficiale, con altri esami non previsti nel percorso ma il cui SSD di appartenenza è presente in ordinamento didattico nel medesimo ambito dell'esame che si intende sostituire. Tale opzione deve sempre essere accompagnata da adeguate motivazioni da parte dello studente. In nessun caso può essere accettata la richiesta di sostituzione di un esame previsto come obbligatorio nel percorso formativo ufficiale.

Per la presentazione dell'adesione all'offerta formativa o del Piano di studio individuale, lo studente dovrà utilizzare la modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e consegnare la domanda secondo le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione è scaricabile dalla pagina della [Segreteria studenti](#). Lo studente può compilare il modulo avvalendosi della consulenza del manager didattico di Facoltà, dei tutor didattici o di orientamento e dei docenti della Commissione a ciò preposta dal Consiglio di Corso.

Art. 19 Mobilità internazionale

Il Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studio riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

L'iter di riconoscimento dei CFU segue le [Linee Guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero](#).

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso gli appositi bandi di selezione pubblicati dal [Settore mobilità studentesca](#) della Direzione per la Didattica e l'Orientamento.

Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e sulla base di quanto previsto dal D.M. 931/2024,



il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere fino ad un massimo di 24 CFU per attività extracurricolari che rientrino nelle seguenti tipologie:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente della medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È possibile chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui sopra più volte nel corso della carriera accademica, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU. Le attività formative già riconosciute nell'ambito di Corsi di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute nel Corso di laurea magistrale.

La domanda di riconoscimento si presenta presso la Segreteria studenti di riferimento per il Corso, attraverso l'apposita modulistica e allegando una certificazione che riporti il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata. Tale certificazione deve essere rilasciata dall'ente e/o struttura presso cui è stata svolta l'attività; nel caso di attività svolte presso pubbliche amministrazioni, la certificazione è sostituita da un'autocertificazione dello studente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione presentata, delibera sul riconoscimento delle attività extracurricolari secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso. I CFU eventualmente riconosciuti sono collocati nel piano di studio dello studente secondo il seguente ordine di priorità:

1. Crediti di tipologia F (Altre Attività Formative), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;
2. Crediti di tipologia D (Attività a scelta dello studente), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;
3. Crediti di tipologia B o C (Attività caratterizzanti, affini e integrative): fino al raggiungimento del limite massimo di CFU riconoscibili.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività. Non è possibile richiedere il riconoscimento del servizio civile esclusivamente e direttamente a valere sui CFU Altre Attività relativi al tirocinio curricolare obbligatorio.

Art. 21 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studio.



In particolare, il CdS mette a disposizione dei propri studenti, per singoli insegnamenti o per gruppi di insegnamenti, dei tutor didattici online (*tutor disciplinari*), con il compito di offrire supporto al fine di garantire una migliore comprensione dei contenuti proposti e facilitare il processo di apprendimento.

Informazioni sul servizio di orientamento e tutorato sono disponibili alla pagina [Orientamento](#) del sito di Facoltà.

Art. 22 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

La prova finale è obbligatoria e consiste nella redazione e discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore.

La tesi è costituita da un lavoro scritto, il quale può essere integrato da un elaborato multimediale. Può essere redatta in lingua italiana (con un abstract in lingua inglese) o in lingua inglese (con un abstract in lingua italiana).

Attraverso la redazione e la discussione della tesi sarà possibile verificare:

- il livello di acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e competenze previste dal Corso, con focus su uno specifico ambito disciplinare o interdisciplinare;
- il livello di autonomia di giudizio e di capacità di apprendimento raggiunte dallo studente, nonché la sua abilità di comunicare e relazionarsi utilizzando le conoscenze e competenze acquisite.

L'elaborato deve essere corredato di apparato critico di note e bibliografia.

Il testo avrà uno sviluppo preferibilmente compreso fra le 60 e le 80 pagine. Si rimanda al singolo docente per ulteriori e più specifiche delucidazioni.

Potranno essere presentati progetti ed elaborati di natura diversa da quella del saggio in formato di testo scritto se attinenti al progetto di tesi secondo le forme e le modalità concordate con il docente supervisore. I lavori di tesi che abbiano un formato diverso da quello cartaceo dovranno essere accompagnati da una relazione scritta di almeno 20 pagine.

Per le regole di impaginazione della tesi si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Font Times New Roman;
- interlinea 1.5;
- ampiezza del margine superiore cm. 2.5;
- ampiezza dei margini laterali cm. 2;
- ampiezza margine inferiore 2.5;
- carattere del corpo 12 per quanto riguarda il normale, corpo 14 per i titoli dei paragrafi, corpo 16 per i titoli dei capitoli, corpo 10 per le note.

La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da professori e ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente. All'interno della Commissione, il docente relatore ha il compito di illustrare il lavoro che il candidato ha elaborato sotto la sua supervisione.

Oltre alla presenza del docente relatore, è prevista quella del docente correlatore. Il correlatore viene incaricato di svolgere una funzione di interlocuzione con il relatore, prima e durante la discussione della tesi di laurea elaborata dal candidato e da lui presentata alla Commissione. Il correlatore viene indicato dal relatore in ragione di un'affinità che intercorre fra l'argomento oggetto della tesi di laurea, la disciplina insegnata dal docente in questione e le sue specifiche competenze.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale. Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso risulta dalla media ponderata degli esami sostenuti, trasposta in centodecimi, a cui si somma il punteggio attribuito alla prova finale.

La Commissione può assegnare alla prova un punteggio da 0 a 8 punti.



Agli studenti che concludano il ciclo di studi entro la durata normale del corso, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. A tal fine, per gli studenti che, nel corso della carriera, abbiano effettuato un passaggio di Corso, detto termine è comunque conteggiato a partire dall'Anno Accademico di immatricolazione.

Agli studenti che abbiano effettuato un soggiorno-studio nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità internazionale, sono assegnati 2 punti aggiuntivi.

L'attribuzione della lode deve essere approvata dai membri della Commissione all'unanimità.

Alla prova finale vengono attribuiti 12 CFU.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i [questionari di valutazione della didattica](#) per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della [guida alla compilazione](#).

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del Coordinatore di Corso che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente il Consiglio di Corso di Studio discute i risultati della rilevazione e individua interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento "[Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS](#)".

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web del [Corso di Studio](#) e della [Facoltà di Studi Umanistici](#) sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- il Percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Corso.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;



- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, come supplemento al Diploma di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente, allo Statuto e ai Regolamenti d'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

CARTA DEI SERVIZI
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB

approvata dal Consiglio del Corso di Studio nella seduta del 26/03/2025



Sommario

Art. 1 Principi generali e finalità.....	3
Art. 2 Trasparenza e Informazione.....	3
Art. 3 La metodologia didattica.....	5
Art. 4 Ambiente di apprendimento –infrastruttura e standard tecnologici.....	5
Art. 5 Materiale didattico.....	8
Art. 6 Supporto tecnico.....	9
Art. 7 Tutoraggio e management didattico.....	10
Art. 8 Formazione dei docenti e dei tutor e incontri di coordinamento.....	12
Art. 9 Monitoraggio e valutazione dei servizi.....	12



Art. 1 Principi generali e finalità

1. La Carta dei Servizi definisce gli standard di qualità dei servizi offerti nell'ambito del corso di laurea magistrale in Giornalismo e informazione web, erogato in modalità prevalentemente a distanza.
2. Finalità della presente Carta è individuare gli standard e i livelli di qualità dei servizi offerti dal Corso di Studio (CdS) al fine di garantirne un regolare ed efficace accesso alle studentesse e agli studenti.
3. Il CdS si impegna a fornire ai propri utenti un servizio di qualità ispirato ai principi fondamentali sull'erogazione dei servizi pubblici e nel rispetto dei criteri per l'Assicurazione della Qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento e in un'ottica di miglioramento continuo unica.it - Qualità e miglioramento.
4. Per quel che concerne i servizi amministrativi e i servizi generali offerti dall'Ateneo di Cagliari ai propri studenti si rimanda a quanto contenuto nella Carta dei servizi di Ateneo consultabile al seguente link: unica.it - Carta dei servizi e standard di qualità.
5. La presente Carta viene approvata dal Consiglio del Corso di Studi e dal Dipartimento di riferimento e viene resa disponibile prima dell'avvio delle attività ed è consultabile nel sito web del CdS nella sezione Qualità e miglioramento unica.it - Sistema di Assicurazione Qualità.
6. Viene aggiornata periodicamente laddove intervengono modifiche sostanziali nell'organizzazione del Corso di Studio.

Art. 2 Trasparenza e Informazione

1. Il modello organizzativo del Corso di Studio e le principali regole di funzionamento, nonché gli obiettivi formativi e le caratteristiche del profilo in uscita, definiti nella SUA CdS, sono riportati e dettagliati nel Regolamento didattico del CdS deliberato annualmente dal Consiglio del Corso di Studio, di norma entro il mese di luglio dell'anno accademico precedente. Una volta definitivamente approvato, prima dell'avvio delle immatricolazioni, viene pubblicato nel sito web del CdS al seguente link unica.it - Regolamento didattico.
2. Attraverso il sito web del CdS vengono, inoltre, fornite informazioni e documenti utili a orientare gli studenti in fase di accesso e durante il percorso formativo, in particolare:
 - Informazioni sulle modalità di accesso unica.it - Iscriverti.



- Piano di studi unica.it - [Percorso formativo](#).
- Programmi degli insegnamenti unica.it - [Insegnamenti](#).
- Calendario delle lezioni e degli esami di profitto ([Agenda Web | Università degli Studi di Cagliari \(easystaff.it\)](#)) consultabili anche attraverso la App dedicata UnicaEASY)
- Calendario delle prove finali unica.it - [Lauree](#).
- Contatti dei docenti e del personale tecnico e amministrativo che opera a supporto del CdS:

Docenti: unica.it - [Docenti](#).

Centro EFIS: helpdesk.efis@unica.it

Segreteria - Facoltà di Studi Umanistici: prestudium@unica.it

Segreteria Studenti: segrstudlettere@unica.it

Livelli di servizio	
Approvazione Regolamento didattico	Di norma entro il mese di luglio dell'anno accademico precedente
Pubblicazione calendario lezioni 1° semestre	Entro il 20 luglio dell'anno accademico precedente
Pubblicazione calendario lezioni 2° semestre	Entro il 20 gennaio dell'anno accademico di riferimento
Pubblicazione calendario annuale esami di profitto	Entro il 15 settembre dell'anno accademico precedente
Fruibilità del sito web	Funzionalità del sito 24 ore/giorno con aggiornamento dei contenuti in tempi strettamente tecnici



Art. 3 La metodologia didattica

Le attività formative previste dal percorso si erogano in modalità a distanza con l'eccezione delle seguenti, che sono invece in presenza:

- i laboratori, per un totale di 12 CFU per studente sul biennio;
- gli insegnamenti della seconda lingua straniera (affini non obbligatori del II anno), che mutuano da altro CdS erogato in modalità convenzionale.

Si svolgono altresì in presenza:

- il tirocinio (12 CFU);
- la discussione della prova finale.

Per gli insegnamenti erogati in modalità telematica, ogni CFU consta di 25 ore di attività così distribuite:

- 3 ore di didattica erogativa (DE): lezioni in modalità sincrona (trasmissione in diretta streaming dall'aula o tramite videoconferenza) e asincrona (registrazione e postproduzione delle lezioni effettuate in sincrono, lezioni preregistrate);
- 2 ore di didattica interattiva (DI): e-collaboration in aula virtuale, ambienti di discussione, prove in itinere, assegnazione di questionari, compiti, progetti, casi di studio, altri elaborati;
- 20 ore di autoapprendimento / studio individuale.

Di conseguenza, a titolo di esempio un insegnamento di 6 CFU conterà di 18 ore di DE, 12 ore di DI e 120 ore di autoapprendimento e studio individuale.

L'insegnamento di *Lingua inglese per l'informazione* prevederà, oltre alla didattica erogata dal docente titolare, un segmento di esercitazioni linguistiche con un peso maggiore della didattica assistita per CFU (15 ore fra DE e DI di cui almeno 2 di DI; 10 ore di studio individuale).

Il Corso sviluppa l'interazione didattica e il processo di interazione e comunicazione con diversi strumenti tesi a creare appartenenza all'interno della comunità virtuale degli iscritti. Lo strumento principale consiste in una piattaforma didattica, in cui sono presenti i materiali di studio e diverse aree con tutte le informazioni utili a seguire le attività del corso. All'interno della piattaforma è inoltre attivo uno spazio 'Bacheca', in cui è presente un forum news unidirezionale e un forum di



annunci in cui anche gli studenti possono attivare argomenti di discussione. L'interazione è gestita principalmente dal coordinatore del corso, dai docenti e dai tutor.

Il corso si avvale di tutor online che seguono, facilitano e monitorano l'andamento didattico degli iscritti ai singoli insegnamenti. A questo scopo gli strumenti utilizzati sono le risorse messe a disposizione dalla piattaforma didattica (forum, chat, compiti, sondaggi) e dal software di videoconferenza Microsoft Teams.

Per tutti è disponibile un servizio di assistenza tecnica teso a facilitare la risoluzione dei problemi legati all'uso degli strumenti software.

L'erogazione dei processi di formazione sarà condotta attraverso un sistema e-learning nel quale gli studenti fruiranno di contenuti multimediali online e potranno interagire con docenti e tutor mediante strumenti di community e di collaborazione asincrona e sincrona quali forum e aula virtuale.

Art. 4 Ambiente di apprendimento –infrastruttura e standard tecnologici

L'erogazione delle attività didattiche del Corso di Studio avviene attraverso un sistema integrato che garantisce agli studenti la fruizione di attività sincrone e asincrone, composto da:

- una piattaforma didattica per l'erogazione online di contenuti multimediali e per l'interazione didattica (LCMS);
- una piattaforma di **aula virtuale** per l'erogazione in live streaming delle attività didattiche e l'interazione didattica.

PIATTAFORMA DIDATTICA (LCMS)

La piattaforma didattica utilizzata è **Moodle**; viene personalizzata per le specificità del Corso di Studio ed è accessibile dal seguente link: <https://elearning.efis.unica.it>.

È interamente basata su specifici standard internazionali e prevede in particolare:

- l'utilizzo di un database per l'archiviazione dei contenuti e dei dati anagrafici degli utenti basato su standard SQL;
- il tracciamento e l'archiviazione dei dati di fruizione (stati e tempi di fruizione, punteggio dei test di valutazione, etc), che avviene in tempo reale secondo standard AICC, Scorm 1.2., a scopo certificativo e di verifica del percorso formativo degli studenti.

È organizzata in:

- **aree generali** che consentono di condividere contenuti e materiali e di veicolare comunicazioni



che riguardano trasversalmente il Corso di Studio;

- **aree specifiche** dedicate ai singoli insegnamenti, articolate per anno accademico di erogazione e per anno di corso. Gli studenti sono abilitati all'accesso agli insegnamenti sulla base della propria coorte di appartenenza; l'accesso a tutti i materiali viene garantito almeno fino al conseguimento del titolo finale.

All'interno di ciascuna area sono disponibili diversi strumenti/risorse per la condivisione di contenuti didattici e l'interazione tra studenti e docenti/tutor (forum, wiki, questionari, database etc).

PIATTAFORMA DI AULA VIRTUALE (MICROSOFT TEAMS)

Le aule virtuali vengono configurate su **Microsoft Teams** all'interno di uno specifico ambiente dedicato al Corso di Studio, articolato in sotto-aree personalizzate in funzione delle specificità del CdS. Consentono principalmente l'interazione sincrona in modalità audio-video e attraverso la chat. In secondo luogo, permettono la condivisione di materiali didattici, l'assegnazione di compiti ed esercitazioni e lo scambio di informazioni relative al percorso didattico.

La piattaforma garantisce il tracciamento e l'archiviazione dei dati di fruizione (stati e tempi di presenza alle attività svolte in aula virtuale) che avviene in tempo reale, a scopo certificativo e di verifica del percorso formativo delle studentesse e degli studenti.

Modalità di accesso

Per la fruizione ottimale delle attività formative erogate attraverso il LMCS e Microsoft Teams è necessaria una connessione a Internet a banda larga.

Entrambe le piattaforme sono accessibili da computer desktop tramite browser web e applicativo e da dispositivi mobili attraverso la app dedicata o da browser web.

L'accesso avviene mediante una procedura di identificazione univoca: docenti, tutor, studenti si autenticano con le credenziali istituzionali assegnate per poter utilizzare i servizi online dell'Ateneo. L'accesso per gli studenti viene attivato a seguito della immatricolazione al Corso di Studio e viene garantito almeno fino al conseguimento del titolo finale.

Tutti gli accessi ai sistemi web-based avvengono tramite protocolli sicuri (HTTPS) e crittografati (SSL). Tutti i dati vengono archiviati su sistemi di Ateneo e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy.



Accessibilità per studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)

La piattaforma LCMS è predisposta per produrre e pubblicare contenuti accessibili. È, inoltre, integrabile con applicazioni specifiche adottate da studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), al fine di garantire a tutte le categorie di utenti la completa fruizione dei contenuti proposti.

La piattaforma di aula virtuale dispone di alcuni strumenti specifici per garantire la partecipazione attiva a tutte le categorie di utenti, a titolo esemplificativo si segnala la trascrizione dell'audio delle lezioni e la lettura immersiva dei testi delle chat.

In stretto raccordo con il SIA (Servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento di Ateneo) vengono, inoltre, individuate soluzioni per garantire agli studenti seguiti dal Servizio la fruibilità agevole delle attività e dei contenuti didattici erogati attraverso le piattaforme dedicate alla didattica online.

Livelli di servizio	
Performance di accesso e di fruizione delle infrastrutture tecnologiche	<p>L'architettura tecnologica di sistema e di rete permette adeguate performance di accesso e di fruizione, in considerazione dei seguenti elementi:</p> <p><u>Piattaforma didattica (LCMS)</u></p> <p>L'infrastruttura in cui è collocata la piattaforma didattica LCMS è costituita da più server dedicati, ampliabile in termini di risorse e prestazioni e, quindi, adattabile a crescenti esigenze in termini di utenze e servizi.</p> <p><u>Aula Virtuale</u></p> <p>La piattaforma di aula virtuale consente il collegamento fino a 1000 utenti concorrenti e gode di tempi di risposta paragonabili al <i>real time</i>.</p> <p>Le piattaforme tecnologiche sono fruibili 7/7 giorni, 24/24 ore; eventuali interruzioni per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria vengono programmati in modo da non impattare sul regolare svolgimento delle attività e ne viene data opportuna comunicazione agli utenti interessati.</p>



Art. 5 Materiale didattico

I docenti predispongono il materiale didattico in relazione agli obiettivi formativi dell'insegnamento di cui sono titolari e coerentemente con la metodologia didattica propria del Corso di Studio e curano l'aggiornamento dei contenuti.

Il materiale può comprendere:

- slides e dispense di approfondimento;
- contenuti multimediali, quali:
 - videoriprese post-prodotte e ottimizzate di lezioni tenute dai docenti del corso;
 - pacchetti multimediali, conformi al modello SCORM, contenenti testi, video, audio, approfondimenti, test di autovalutazione;
 - verifiche in itinere, anche per l'autovalutazione; esercitazioni/assegnazioni compiti;
 - contenuti di approfondimento, inclusi eventuali tutorials e simulazioni.

Tutti i materiali sono fruibili attraverso la piattaforma Moodle nella pagina dell'insegnamento di riferimento.

Le registrazioni delle attività formative erogate online in live streaming e di quelle svolte in presenza vengono messe a disposizione in piattaforma entro max 5 giorni lavorativi dalla data di svolgimento.

Il supporto e la consulenza tecnica per la predisposizione dei contenuti multimediali vengono garantite dal Centro di servizio di Ateneo per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica (Centro EFIS), le cui funzioni sono descritte nel successivo articolo 6.

Il salvataggio e la conservazione dei dati e dei materiali sono garantiti dall'infrastruttura informatica di Ateneo nell'ambito della quale sono collocate le macchine virtuali che ospitano la piattaforma didattica di erogazione. Tutte le macchine virtuali sono incardinate in un sistema centralizzato che garantisce un backup temporizzato regolare dei sistemi assicurandone la conservazione e l'eventuale ripristino.

Livelli di servizio	
Tempistiche di fruizione del materiale didattico	Per almeno 3 anni dall'anno di erogazione dell'insegnamento



Art. 6 Supporto tecnico

Il supporto tecnico per l'erogazione del corso è fornito dal Centro [EFIS - Centro di servizio per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica](#), centro servizi di Ateneo istituito nel 2018 con la finalità di promuovere, produrre, erogare e gestire servizi di e-learning e di innovazione didattica.

Il Centro svolge principalmente le seguenti tipologie di attività:

- cura **la gestione tecnica delle piattaforme** utilizzate per la didattica a distanza dei suddetti corsi di studio;
- eroga **servizi di live streaming, videoriprese, registrazioni, post-produzioni e relative pubblicazioni on line** di attività formative ed altri eventi didattici realizzati nell'ambito del CdS;
- garantisce **supporto e consulenza tecnica ai docenti e ai tutor disciplinari** ai fini dell'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche adottate dal CdS per la didattica a distanza;
- fornisce **assistenza tecnica a studenti e studentesse** per l'accesso alle piattaforme utilizzate per la didattica a distanza e la corretta fruizione dei contenuti didattici e delle attività formative erogate.

Il servizio di helpdesk è raggiungibile all'indirizzo e-mail helpdesk.efis@unica.it costantemente presidiato.

Livelli di servizio	
Reperibilità oraria del servizio helpdesk	<p>Il servizio è attivo dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 18.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 14.00</p> <p>Il servizio è reperibile per eventi straordinari su richiesta anche in giorni e fasce orarie diverse da quelle indicate</p>

Art. 7 Tutoraggio e management didattico

Il servizio di tutoraggio è organizzato secondo quanto previsto dalla normativa per i corsi di studio erogati in modalità prevalentemente a distanza. In particolare:

Il servizio di **tutoraggio tecnico** viene garantito, come descritto al precedente articolo 6, dal Centro EFIS presso cui operano 6 unità di personale con profilo tecnico-informatico con contratto di lavoro a tempo indeterminato.



I **tutor disciplinari, quando non individuati tra il personale strutturato**, vengono selezionati e contrattualizzati annualmente dalla Facoltà di Studi Umanistici sulla base del fabbisogno approvato dal Consiglio del Corso di Studio e nel rispetto delle procedure previste dal **Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato**.

I tutor sono in possesso di competenze e titoli coerenti con i SSD degli insegnamenti a cui vengono assegnati.

Viene garantito almeno un tutor disciplinare per ciascun insegnamento o per gruppi di insegnamenti di aree disciplinari affini.

Numero e ore di tutoraggio vengono parametrize in relazione alla tipologia di insegnamento e alla numerosità di iscritte/i.

L'attività del Tutor disciplinare si svolge prevalentemente in tre forme:

- guida/consulenza – supporto allo studente per migliorare la comprensione dei contenuti. Tale attività potrà essere svolta attraverso creazione di spazi virtuali di interattività, uno a molti, asincroni e sincroni (forum, web conference, chat, etc.) o, in caso di richieste di chiarimenti personalizzati, via e-mail;
- monitoraggio dell'andamento complessivo della classe – verifica periodica dell'avanzamento del gruppo per consentire eventuali aggiustamenti in corso d'opera (messa in rete di materiale complementare, seminari live di approfondimento);
- sviluppo e somministrazione di test online periodici e/o esercitazioni che potranno essere sincroni (lo studente dovrà collegarsi online a un'ora stabilita e svolgerli in tempo reale) o asincroni (lo studente potrà svolgerli in piena autonomia e consegnarli entro la scadenza prefissata).

Nell'ambito del tutorato di orientamento di Ateneo il CdS si avvale, inoltre, della collaborazione di un tutor di orientamento che opera a supporto dei corsi di studi afferenti alla Facoltà di Studi Umanistici svolgendo le seguenti attività:

- fornisce ai futuri studenti gli strumenti e i servizi per scegliere in maniera consapevole il percorso formativo più adatto alle proprie esigenze;
- agli studenti già iscritti, agevola il cammino già intrapreso indirizzandoli verso scelte più coerenti col proprio percorso formativo e supportandoli nella risoluzione di eventuali problematiche che ostacolano il corretto svolgimento del percorso accademico;



- ai laureati offre supporto ai fini della prosecuzione in un percorso di livello superiore a quello già concluso.

Il supporto tecnico per la predisposizione dell'ordinamento didattico e dell'offerta formativa del CdS, per la pianificazione e gestione delle attività didattiche e per la gestione dei processi connessi con le procedure di accreditamento e il sistema di assicurazione qualità del CdS sono garantiti dal **manager didattico** del Corso di Studio [unica.it - Manager didattici](http://unica.it) che opera in raccordo con gli uffici centrali della Direzione per la Didattica e l'Orientamento cui competono funzioni di coordinamento e supervisione.

Livelli di servizio	
Tempistiche di selezione dei tutor disciplinari esterni	Contrattualizzazione entro l'avvio delle attività didattiche del semestre di riferimento
Numerosità tutor disciplinari	Almeno un tutor disciplinare per ciascun insegnamento o per gruppi di insegnamenti di area disciplinare affine
Tempistiche e canali di reperibilità del tutor di orientamento	unica.it - Tutor orientamento

Art. 8 Formazione dei docenti e dei tutor e incontri di coordinamento

A inizio anno accademico vengono organizzati dal Centro EFIS incontri individuali o di gruppo, rivolti in particolare alle nuove e ai nuovi docenti e tutor, al fine di fornire indicazioni utili al corretto utilizzo delle piattaforme e delle diverse risorse disponibili al loro interno.

Vengono, inoltre, messi a disposizione video-tutorial e brevi guide illustrative sui principali strumenti utilizzati per l'erogazione delle attività formative a supporto di docenti, tutor e staff di gestione del CdS. I materiali sono consultabili nella piattaforma didattica del CdS e periodicamente aggiornati.

Livelli di servizio	
Periodicità incontri di coordinamento con i/le docenti	Semestrale (e in caso di necessità)
Periodicità incontri di coordinamento con i/le tutor	Semestrale (e in caso di necessità)
Periodicità incontri per la formazione sull'uso della piattaforma per docenti e	Semestrale (ad inizio semestre)



tutor	
-------	--

Art. 9 Monitoraggio e valutazione dei servizi

Il CdS si avvale dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività formative, sui servizi e sulle prove d'esame predisposti dal PQA (Presidio della Qualità di Ateneo).

Il CdS monitora inoltre il livello di soddisfazione in merito allo svolgimento del tirocinio obbligatorio, attraverso due questionari di valutazione, uno indirizzato a studentesse e studenti che hanno concluso il percorso di tirocinio e uno ad aziende ed enti ospitanti.

Il CdS raccoglie, analizza e discute i dati di tutti i questionari in specifici Consigli di CdS e nelle riunioni della CAV in ottica di un miglioramento continuo.

Il CdS gestisce reclami ed eventuali criticità segnalate da studentesse e studenti mediante la pagina Segnalazioni e suggerimenti unica.it - Segnalazioni e suggerimenti attraverso la quale è possibile contattare il coordinatore del CdS o i/le rappresentanti studenti del CdS. Nelle sedute di Consiglio di CdS è dato ampio spazio alla discussione delle segnalazioni raccolte da coordinatore e rappresentanti studenti.

Livelli di servizio	
Periodicità analisi questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti	semestrale
Periodicità analisi questionari per i laureati	annuale
Periodicità analisi questionari tirocini	annuale

LM-19 GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB
PERCORSO FORMATIVO A.A. 2025/2026

1° ANNO					
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento / Laboratorio	CFU	
B	Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	L-FIL-LET/12	Linguaggi dei social media (E)	6	
		L-LIN/01	Linguistica testuale e analisi del discorso (E)	6	
		L-LIN/01	Linguistica dei corpora per la comunicazione giornalistica (E)	6	
		M-FIL/03	Etica della comunicazione e deontologia del giornalismo (E)	6	
		L-LIN/12	Lingua inglese per l'informazione (E)	6	
		<i>Corso integrato:</i>			
	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	M-FIL/05	Modulo A: Semiotica dei New Media e strategie editoriali 6 (E)		12
		SPS/08	Modulo B: Editoria e informazione digitale 6 (E)		
	INF/01	Web Design e elementi di SEO (E)		6	
	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	M-STO/04	Comunicazione e informazione nell'età contemporanea (E)	6	
F	Altre attività formative	<i>Due laboratori a scelta fra:</i>			
			Laboratorio di scrittura giornalistica e copywriting (P)	3	
			Laboratorio di scrittura e linguaggi specialistici (P)	3	
			Laboratorio di elaborazione grafica per le piattaforme virtuali (P)	3	
			Laboratorio di social media marketing (P)	3	
Totale CFU 1° anno				60	

2° ANNO					
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento / Laboratorio	CFU	
C	Discipline affini e integrative	<i>18 crediti a scelta fra i seguenti esami:</i>			
		IUS/10	Diritto di internet (P)	6	
		L-ANT/10	Digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale (E)	6	
		L-ART/08	Linguaggi per la comunicazione vocale (E)	6	
		L-FIL-LET/09	Filologia della contemporaneità (E)	6	
		L-FIL-LET/12	Lingua italiana per la comunicazione pubblica e l'informazione (E)	6	
		M-FIL/02	Analisi e trattamento dei dati nelle scienze sociali (E)	6	
		M-FIL/05	Pragmatica cognitiva della comunicazione (E)	6	
		M-STO/08	Archivi e web (E)	6	
		SECS-P/08	Marketing e comunicazione delle organizzazioni (E)	6	
		SECS-S/01	Metodi statistici per il data journalism (E)	6	
		SECS-S/05	Metodi per l'analisi quantitativa dei dati (E)	6	
		L-LIN/04-07-14-21, L-OR/12-21	Seconda lingua straniera (Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo, Arabo o Cinese) (P)	6	
		F	Altre attività formative	<i>Due laboratori a scelta fra:</i>	
	Laboratorio di linguaggi per la comunicazione vocale (P)			3	
	Laboratorio di giornalismo e fotoreporting (P)			3	
	Laboratorio di usabilità e comunicazione accessibile (P)			3	
	Laboratorio di <i>public archaeology</i> (P)			3	
D	A scelta dello studente		Tirocinio	12	
E	Per la prova finale		Attività a scelta dello studente	12	
			Prova finale	12	
Totale CFU 2° anno				60	
Totale CFU biennio				120	

(E) Attività erogata a distanza
(P) Attività erogata in presenza